IL SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA

Il Soroptimist International è un'organizzazione vivace e dinamica per donne di oggi, impegnate in attività professionali e manageriali. Il nostro impegno è per un mondo dove le donne possano attuare il loro potenziale individuale e collettivo, realizzare le loro aspirazioni e avere pari opportunità di creare nel mondo forti comunità pacifiche.

FINALITA' – Le Soroptimiste promuovono azioni e creano le opportunità per trasformare la vita delle donne attraverso la rete globale delle socie e la cooperazione internazionale.

VALORI – Diritti umani per tutti, pace nel mondo e buonvolere internazionale, promozione del potenziale delle donne, trasparenza e sistema democratico delle decisioni, volontariato, accettazione della diversità e amicizia.

IL SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Il Soroptimist International si adopera ovunque nel mondo, attraverso una rete di centomila socie, per "porre fine a ogni forma di violenza contro le donne", in nome della dignità di ogni essere umano, in nome di una "rifondazione" della società sulla base dei Diritti Umani. E ognuna di noi ha un ruolo da svolgere: insieme possiamo fare la differenza. Insieme possiamo educare e allevare una generazione che non farà più ricorso alla violenza.

www.soroptimist.it

IL SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB DI COMO

Il Soroptimist International Club di Como, 11° club d'Italia fondato il 10 ottobre 1954, da sempre dedica attenzione alla città e al territorio proponendo costantemente progetti innovativi.

Ricordiamo tra questi:

- le iniziative per l'infanzia e la costante attenzione per la donna lavoratrice, con progetti di prevenzione al femminile, indagini sull'occupazione delle donne e sugli asili nido; la progettazione e realizzazione di giochi per bambini ai giardini pubblici nel 1958, restaurati ed ampliati nel 1994; la sponsorizzazione per l'apertura della Scuola Montessori.

  Tra le numerose iniziative di carattere sociale:
- la musicoterapia per i portatori di handicap; il corso per terapisti di riabilitazione; la realizzazione della sala giochi, poi diventata scuola dell'infanzia e scuola elementare, presso l'Ospedale S.Anna.

Infine il progetto Mentoring che ha appena iniziato il suo settimo anno di attività, che vede nostre socie impegnate personalmente nel seguire e recuperare bambini con situazioni scolastiche difficoltose.

Si è appena concluso il progetto "Libere di Creare", che ha portato alla realizzazione di un atelier di sartoria presso la Casa Circondariale di Como. I capi realizzati sono stati oggetto di sfilata a Villa Olmo lo scorso 3 dicembre.

www.soroptimistcomo.it

La partecipazione è gratuita fino ad esaurimento posti: è necessaria l'iscrizione.

Informazioni e iscrizioni

Comune di Como

Assessorato alle Pari Opportunità

Tel. 031/252229

assessoratofamiglia@comune.como.it

Provincia di Como

Assessorato alle Pari Opportunità

Tel. 031/230343-451

infosociale@provincia.como.it

grafica comune di como

Assessorato PARI OPPORTUNITÀ
COMUNE DI COMO

PROVINCIA DI COMO
Assessorato
Pari Opportunità

Fermare lo stalking

Sabato **27** febbraio 2010

dalle 9 alle 13

Villa Gallia – Como

Via Borgovico 148



Come contrastare insieme molestie e persecuzioni contro le donne

Il Soroptimist International Club di Como ha tra i suoi obiettivi quello della promozione del potenziale femminile e della lotta contro la violenza sulle donne, un problema sociale di scottante attualità.
Anche gli atti persecutori reiterati, definiti stalking, sono un fenomeno grave e preoccupante, tanto che da un anno vengono considerati reato, punibile con la reclusione fino a 4 anni.
Il Soroptimist International Club di Como, insieme agli assessorati alle Pari Opportunità del Comune e della Provincia di Como intende richiamare l'attenzione dell'intera comunità comasca su questo odioso atto di violenza, per fare il punto su cosa è cambiato da quando lo stalking è divenuto reato e soprattutto per far conoscere alle vittime gli strumenti di aiuto che la legge e le istituzioni possono loro garantire.
La violenza contro le donne può e deve essere contrastata insieme.
Saranno con noi relatori autorevoli che ci guideranno in un approfondimento che pare un significativo atto di impegno civile.

Giulia Giacomini Casartelli
Presidente del Soroptimist International Club di Como

Anna Veronelli
Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Como

Simona Saladini
Assessore alle Pari Opportunità della Provincia di Como

Programma

Ore 9.00
Accoglienza e registrazione dei partecipanti

Ore 9.30
LA RETE PROVINCIALE DI SOSTEGNO ALLA DONNA: UN'OPPORTUNITÀ ANCHE PER LA LOTTA ALLO STALKING
Simona Saladini - Assessore servizi sociali, sanità, pari opportunità della Provincia di Como

Ore 9.40
E NON CHIAMIAMOLO AMORE: COME DIFENDERSI DALLE MOLESTIE PERSISTENTI E RISCHIOSE
Anna Veronelli - Assessore alla famiglia, politiche educative e pari opportunità del Comune di Como

Ore 9.50
L'AMMONIMENTO DEL QUESTORE: UNO STRUMENTO DI PREVENZIONE SECONDARIA
Alessandra Tremaroli - Primo Dirigente della Polizia di Stato - Dirigente della Divisione di Polizia Anticrimine di Como

Ore 10.10
IL NUOVO REATO DI "ATTI PERSECUTORI" AD UN ANNO DALL'INTRODUZIONE NELL'ORDINAMENTO
Marco Ghezzi – Sostituto Procuratore del Dipartimento "Soggetti Deboli" della Procura di Milano

Ore 10.30 Coffee break

Seconda parte

Ore 11.00
STALKING COME FORMA DI VIOLENZA DI GENERE: L'ESPERIENZA DEL TELEFONO DONNA DI COMO
Laura Tettamanti – Avvocato, consulente Telefono Donna di Como

Ore 11.20
LE CONSEGUENZE TRAUMATICHE DELLO STALKING SULLA SALUTE DELLE DONNE
Carolina Rimoldi – Psicologa, consulente Telefono Donna di Como

Ore 11.40
EDUCAZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER UNA CORRETTA LETTURA E UN EFFICACE CONTRASTO DEL FENOMENO
Wilma Malucelli - Presidente Soroptimist International d'Italia

Ore 12.00
DIBATTITO E CONFRONTO
Modera: Giulia Giacomini Casartelli, Presidente Soroptimist International Club di Como

Cos'è lo stalking

Molestie o minacce ripetute nel tempo, tali da suscitare in una persona un "perdurante e grave stato di ansia o di paura" o da ingenerare un "fondato timore per l'incolumità propria o di un "congiunto" oppure costringere a modificare "le proprie scelte e abitudini di vita".
Questa è la definizione del reato di "Atti persecutori" comunemente definito "stalking" contenuta nell'art. 612 bis del Codice Penale introdotto agli inizi del 2009.
La legge 23/4/2009 n. 38 prevede per l'autore del reato una reclusione da sei mesi a quattro anni salvo che i fatti debbano essere inquadrati in un più grave reato, con aggravanti in casi particolari.
La persona offesa può :
1) esporre i fatti all'autorità di pubblica sicurezza chiedendo al questore di ammonire l'autore della condotta lesiva. L'ammonimento, dopo le indagini che provino la sussistenza del reato, sarà orale;
2) presentare querela e quindi dare avvio al giudizio penale.
La legge prevede misure a sostegno delle vittime: le forze dell'ordine, i presidi sanitari e le istituzioni pubbliche devono fornire tutte le informazioni sui centri antiviolenza presenti sul territorio e provvedono, a richiesta, a mettere in contatto la vittima con questi centri.

Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le pari opportunità - è istituito il numero verde 1522 sempre attivo per fornire un servizio di prima assistenza giuridica e psicologica.
A Como l'Associazione Telefono Donna offre aiuto e sostegno alle donne vittime di violenza, garantendo l'anonimato e l'assistenza legale e psicologica. La linea telefonica di informazione e ascolto, che risponde allo 031/304585, è attiva lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18 - martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12.